

LIVING

OSSERVATORIO ART
ARTI DELLA TAVOLA E DEL REGALO
CONFCOMMERCIO

DATI FATTURATO Q1/2024
E SENTIMENT PREVISIONALE 2024

PUBBLICAZIONE
APRILE 2024



INDICE

- 01 Indice
- 02 Metodologia e Aziende Brand
- 03 Scenario economico ITALIA
- 04 Settore Casa : valutazioni a consuntivo su 4° trimestre '23 su 4° trimestre '22
- 05 Settore Casa: valutazioni a consuntivo trend di vendita ultimo semestre mercato ITALIA
- 06 Settore Casa: valutazioni a consuntivo trend vendita ultimo semestre mercato EXPORT
- 07 Settore Casa: valutazioni a consuntivo trend vendita ultimo semestre canale vendita HO.RE.CA.
- 08 Settore Casa: valutazioni a consuntivo trend vendita ultimo semestre canale vendita RETAIL
- 09 Settore Casa: valutazioni previsionali chiusura anno 2024 rispetto anno 2023 mercato ITALIA
- 10 Settore Casa: valutazioni previsionali chiusura anno 2024 rispetto anno 2023 mercato EXPORT
- 11 Settore Casa: valutazioni previsionali chiusura anno 2024 rispetto anno 2023 canale vendita HO.RE.CA.
- 12 Settore Casa: valutazioni previsionali chiusura anno 2023 rispetto anno 2022 canale vendita RETAIL
- 13 Considerazioni generali su quadro economico nel breve periodo di 3/6 mesi

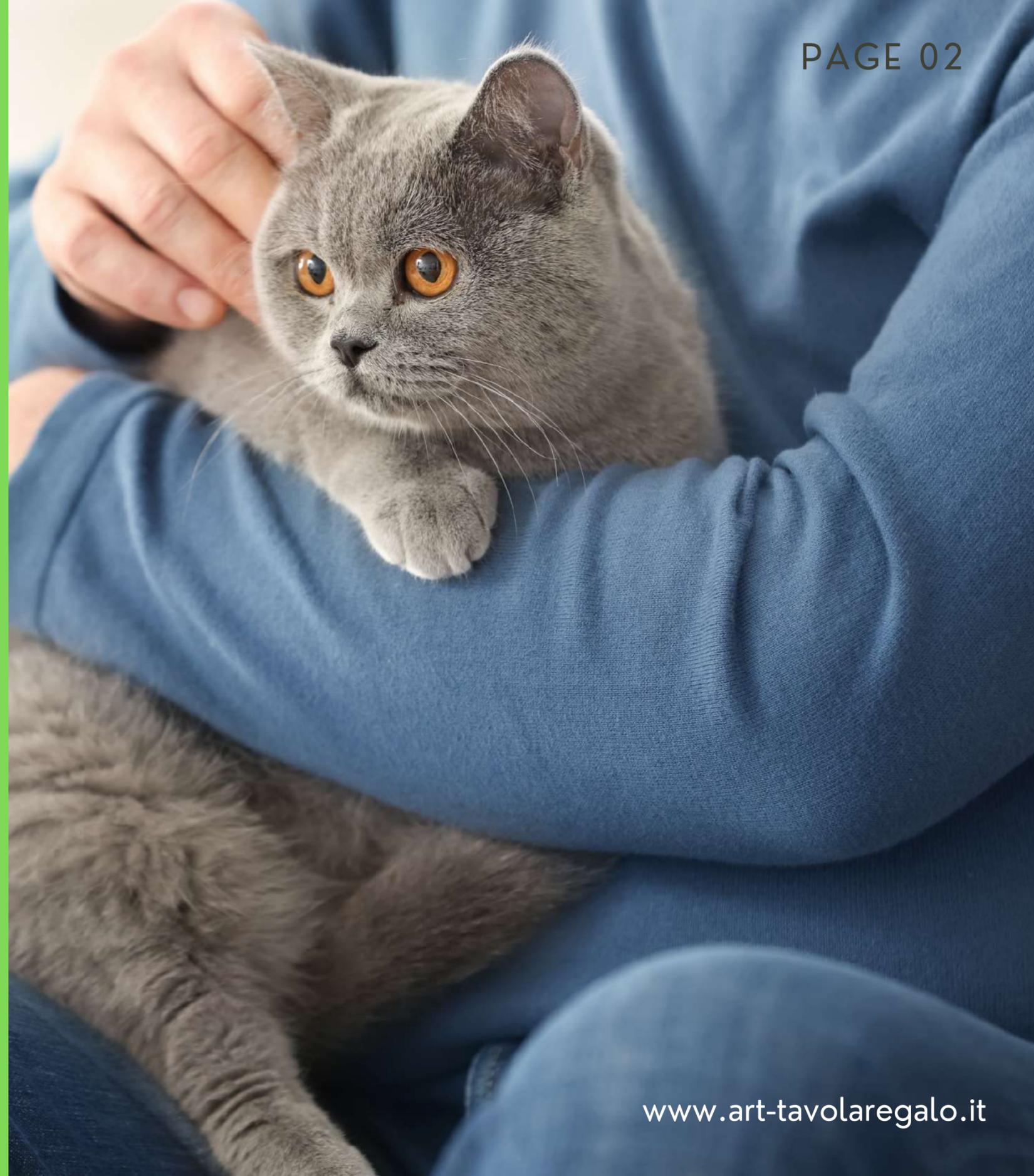
METODOLOGIA

Si riportano in forma aggregata le indicazioni, fornite dalle aziende associate ART, relativamente allo stato di salute del mercato interno. Le informazioni sono state raccolte dalla Segreteria dell'Associazione nel mese di gennaio 2024.

Le aziende hanno dato risposta con riferimento al fatturato.

Si ringraziano le Aziende Associate per il loro contributo alla stesura dei dati Q1/2024

BOHEMIA - CASA BUGATTI - LIVELLARA - MAINO CARLO - PEDRINI -
POZZI MILANO - PRATESI - ROGASKA - TAITU - TESCOMA - VIP HOME
GROUP



CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE GENERALI



SCENARIO ECONOMICO ITALIA

Ufficio Studi Confcommercio

L'analisi del mercato interno non può prescindere dalla considerazione dello **scenario internazionale che resta difficile e complicato**.

Infatti, in questo quadro, l'economia italiana cresce lentamente.

Gli ultimi dati evidenziano elementi positivi accanto a sintomi di evidente difficoltà. I segnali favorevoli di questo inizio 2024 sono essenzialmente **l'inflazione**, che è inferiore alla media dell'area euro, e il **mercato del lavoro**, che è vivace e mostra tassi di attività e di disoccupazione decisamente positivi.

Le aree critiche partono dai **consumi – che valgono il 60% del Pil – che continuano ad essere deboli**: le famiglie hanno oggi meno risorse per compensare la perdita di potere di acquisto. C'è, poi, la debolezza della produzione industriale, soprattutto per la flessione dei beni di consumo.

Ma quello che preoccupa maggiormente, in un orizzonte di medio termine, sono i significativi gap rispetto ai Paesi europei in termini di **calo demografico, di tassi di partecipazione al lavoro - in particolare quello femminile - e di produttività**.

Gli analisti ritengono che nel complesso, le attuali indicazioni congiunturali non aiutano a tracciare un percorso di ripresa: **difficilmente la crescita del PIL a fine anno potrà superare l'1%**.

Restano poi enormi incognite legate agli scenari bellici in atto in queste settimane, benché secondo **l'ufficio studi Confcommercio** non dovrebbero esserci ripercussioni negative sul breve periodo in termini di costi del carburante e di ripresa inflattiva.

Lo scenario di contesto è quindi aperto ad ogni tipo di evoluzione: elementi positivi e fattori critici continuano a sfidarsi e ogni previsione diventa praticamente impossibile.

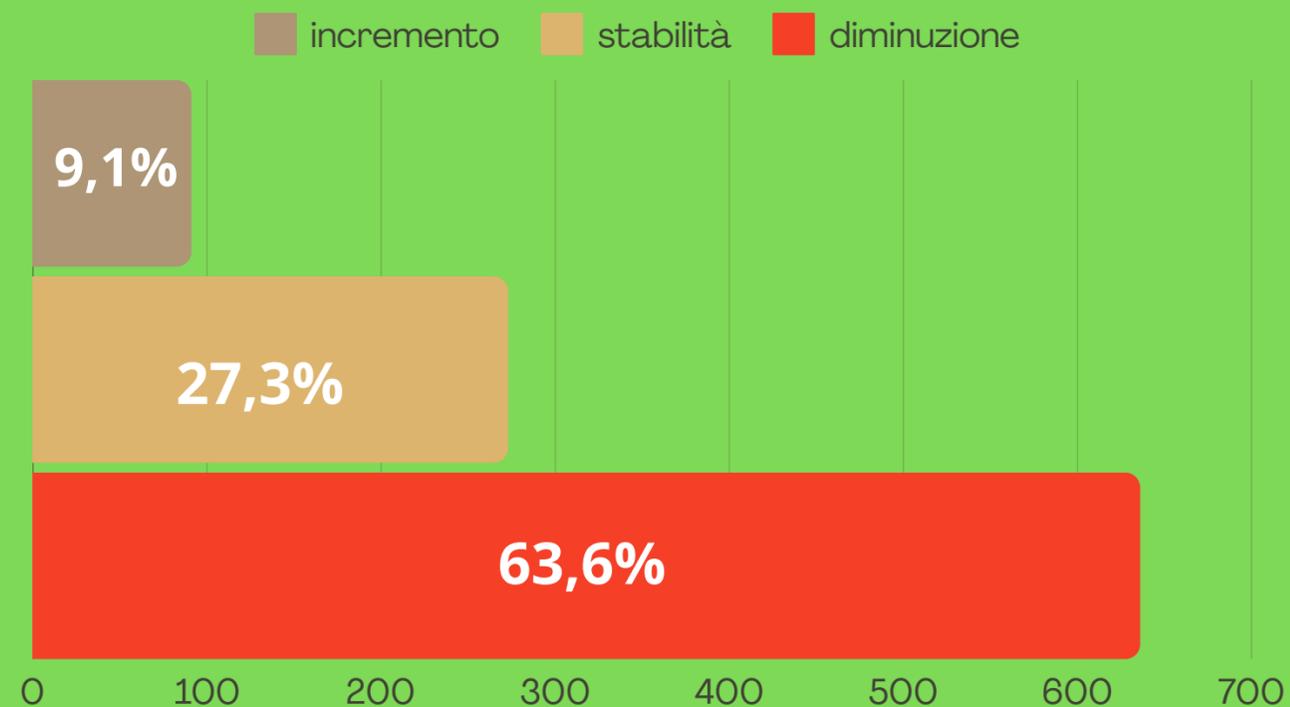
FLESSIONE DELLA DOMANDA

Come è andato il trimestre 2024 rispetto al quarto trimestre 2023?



Il trend di contrazione delle vendite, già evidenziato nel trimestre scorso, prosegue in maniera piuttosto marcata: quasi il 64% delle imprese segnala un primo trimestre peggiore rispetto al medesimo periodo dello scorso anno, ed il 27% parla di stabilità.

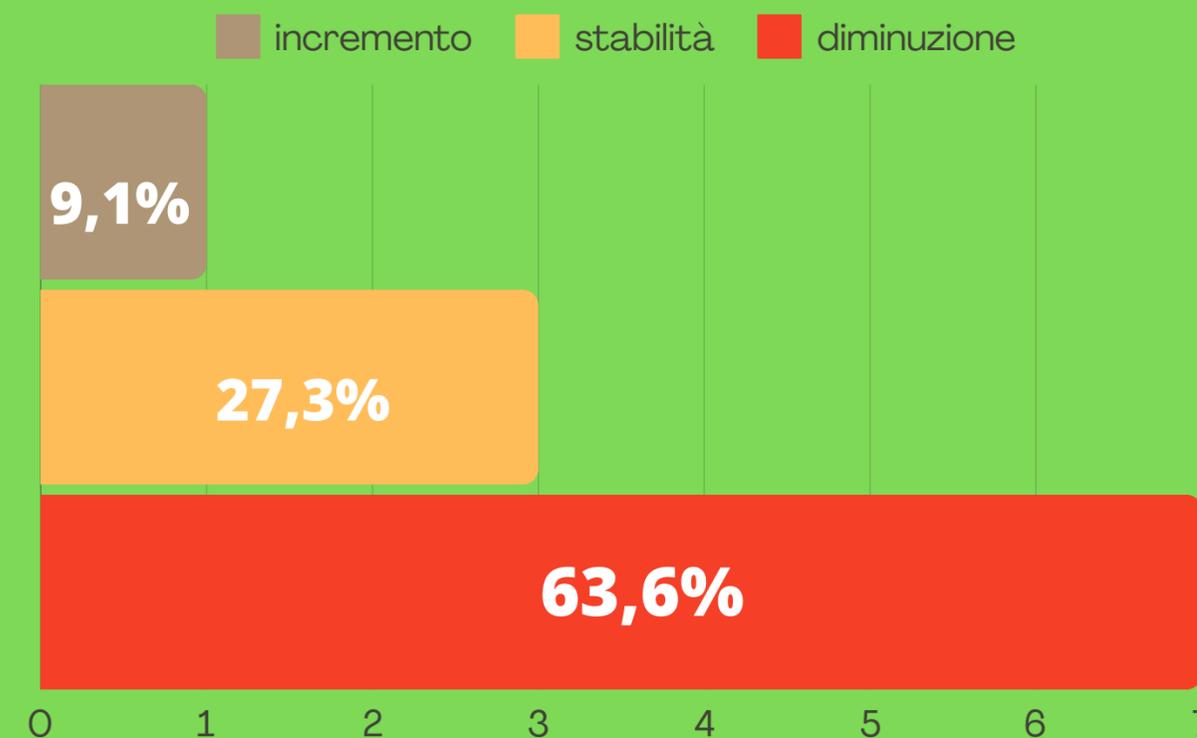
Si conferma quindi la **netta flessione del mercato italiano** la cui accelerazione è purtroppo ancora in fase acuta.



RALLENTAMENTO ECONOMICO

Come è stato il trend di vendita dell'ultimo semestre?

MERCATO ITALIA – Il consuntivo allargato all'ultimo semestre non fa che dare ulteriore evidenza a questa **fase critica**: se tre mesi fa il trend di calo era segnalato dalla metà circa delle imprese, adesso siamo al 63%. Il piano continua ad essere inclinato.

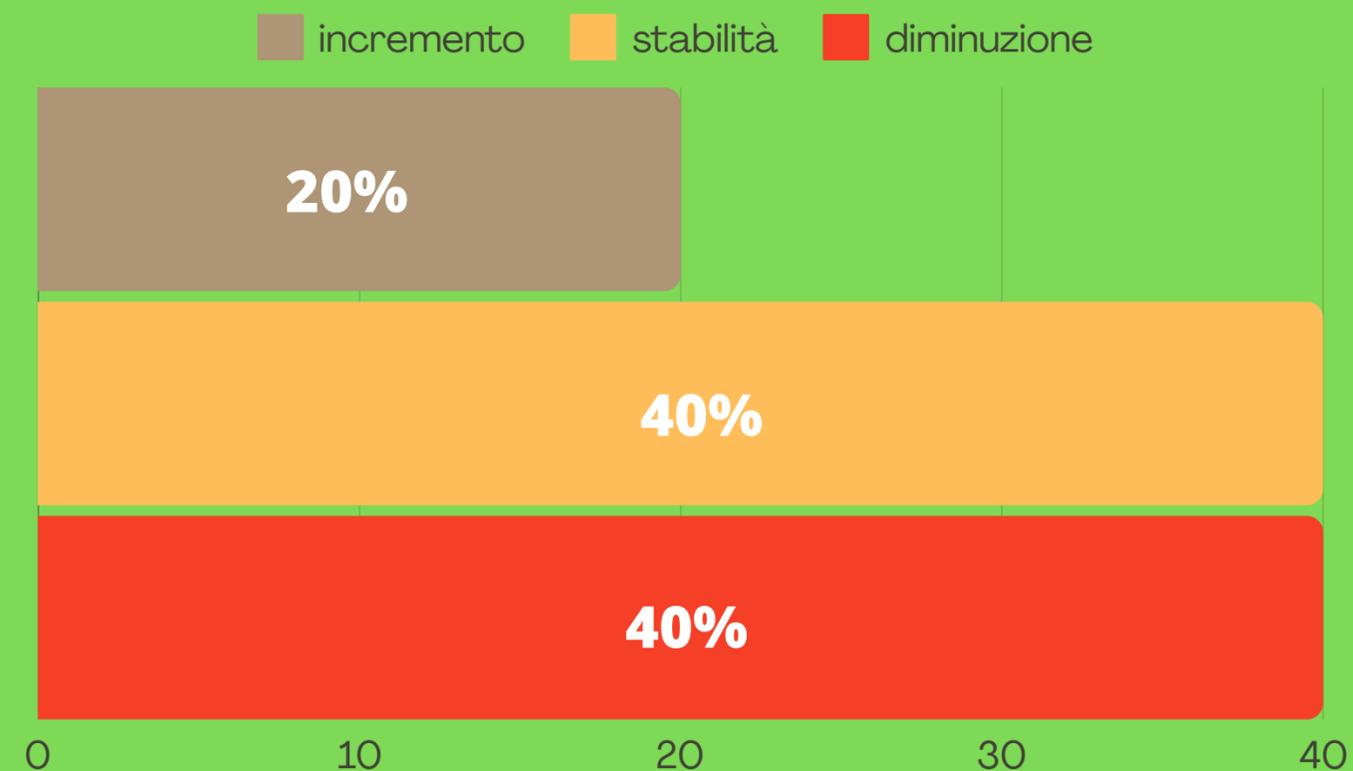


MERCATI IN TENUTA



EXPORT – Leggermente migliore il dato segnalato dalle aziende ART relativamente ai mercati esteri:

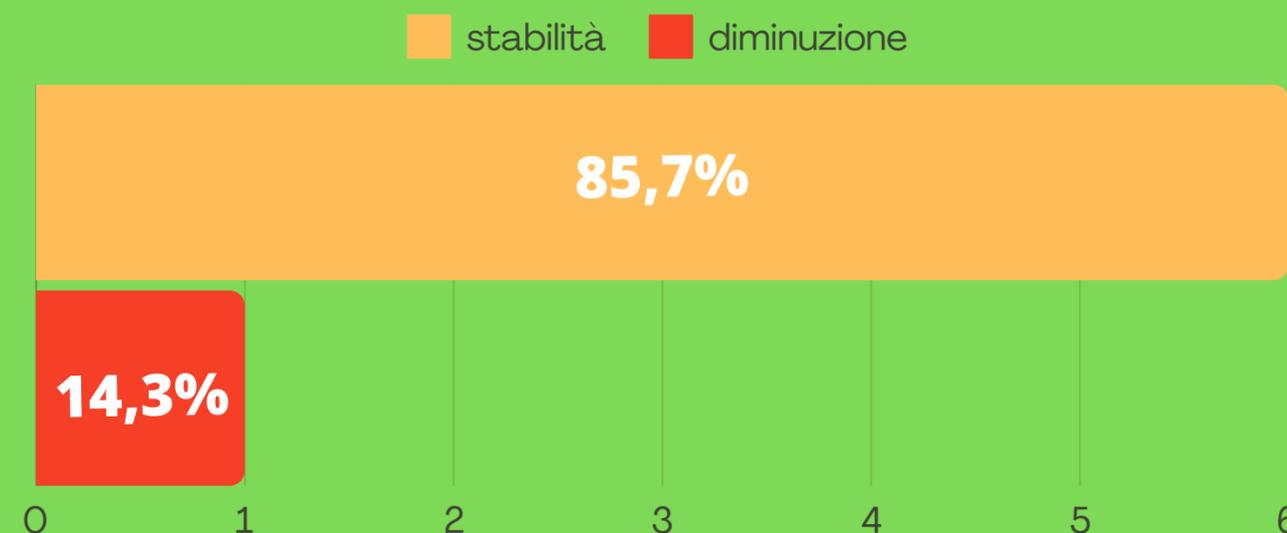
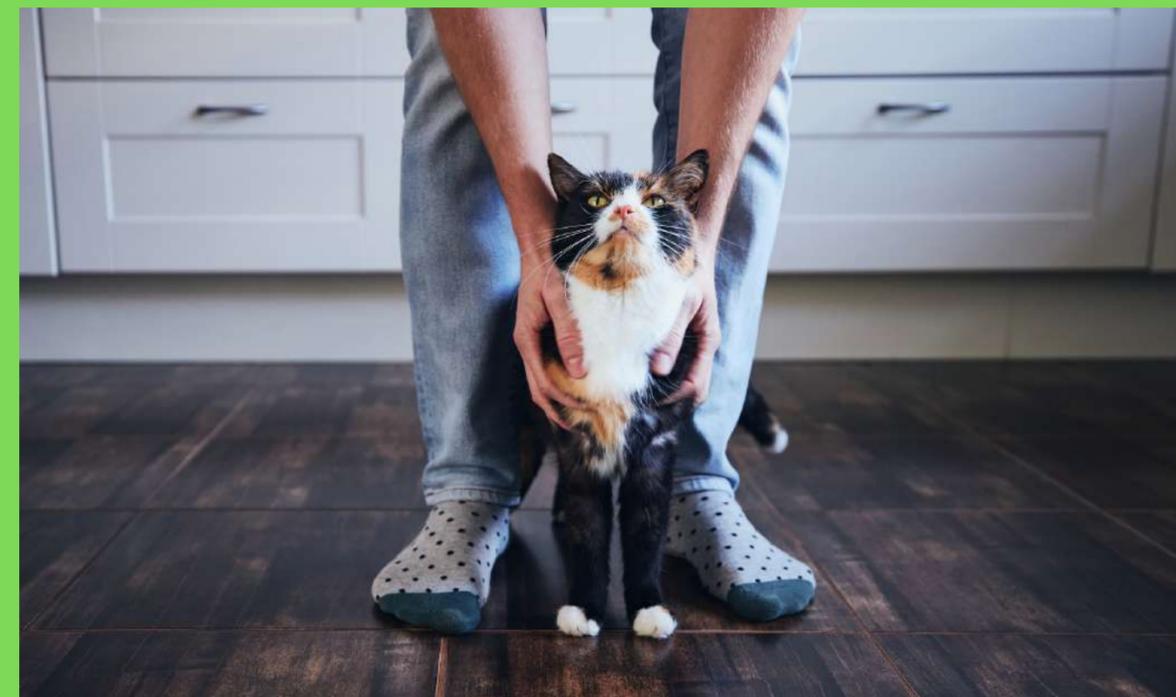
l'export è in calo per il 40% delle imprese mentre una analoga percentuale segnala stabilità.



PLATEAU HO.RE.CA.

CANALI DI VENDITA – I dati a consuntivo relativi all'andamento dell'ultimo semestre declinati per canale di vendita evidenziano che il canale HO.RE.CA. non cresce più e si è stabilizzato, come segnala l'85% delle imprese,

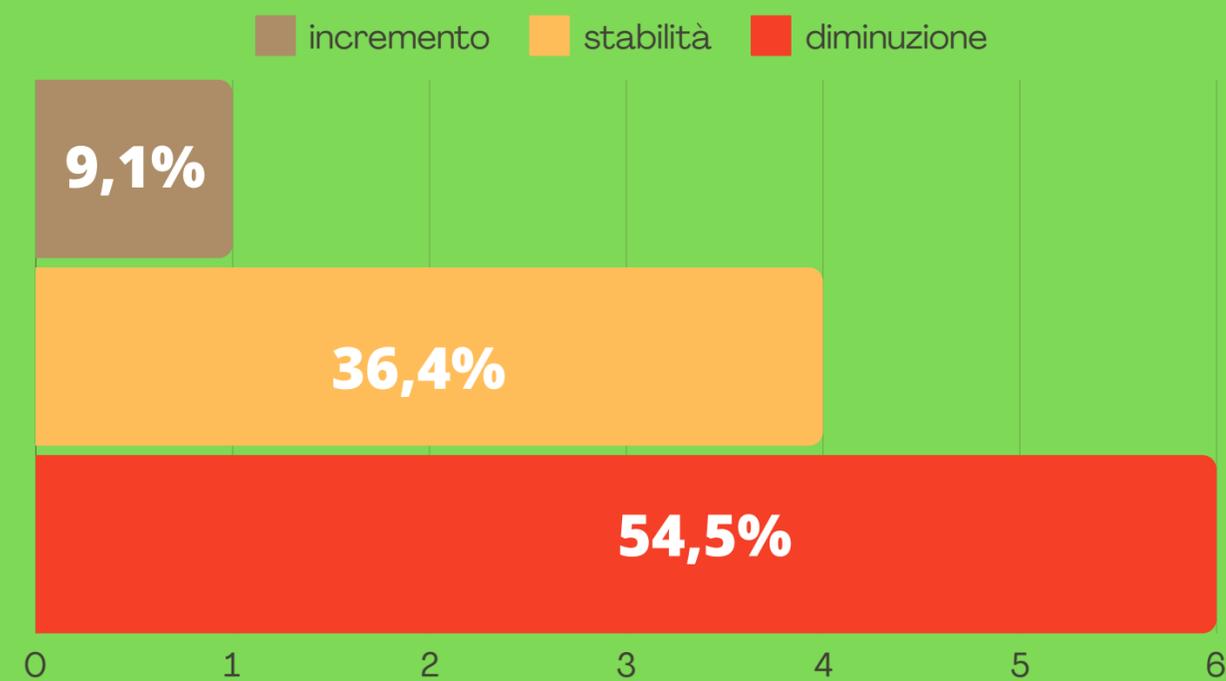
Non è riuscito a tenere il passo con l'inflazione il mercato dell'Ho.Re.Ca. Tra maggio e dicembre 2023 il fatturato delle forniture a hotel, ristoranti e pubblici esercizi ha segnato un +7,6% contro una inflazione al 7,9% che ha portato a un calo dei volumi di quattro decimi di punto.



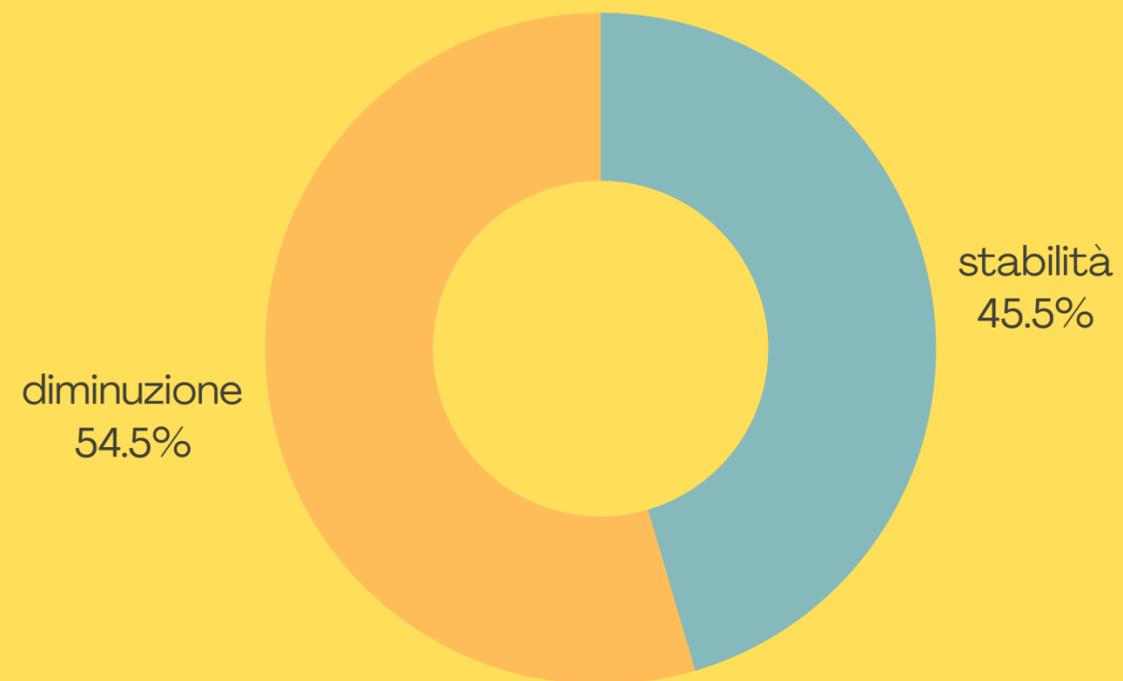
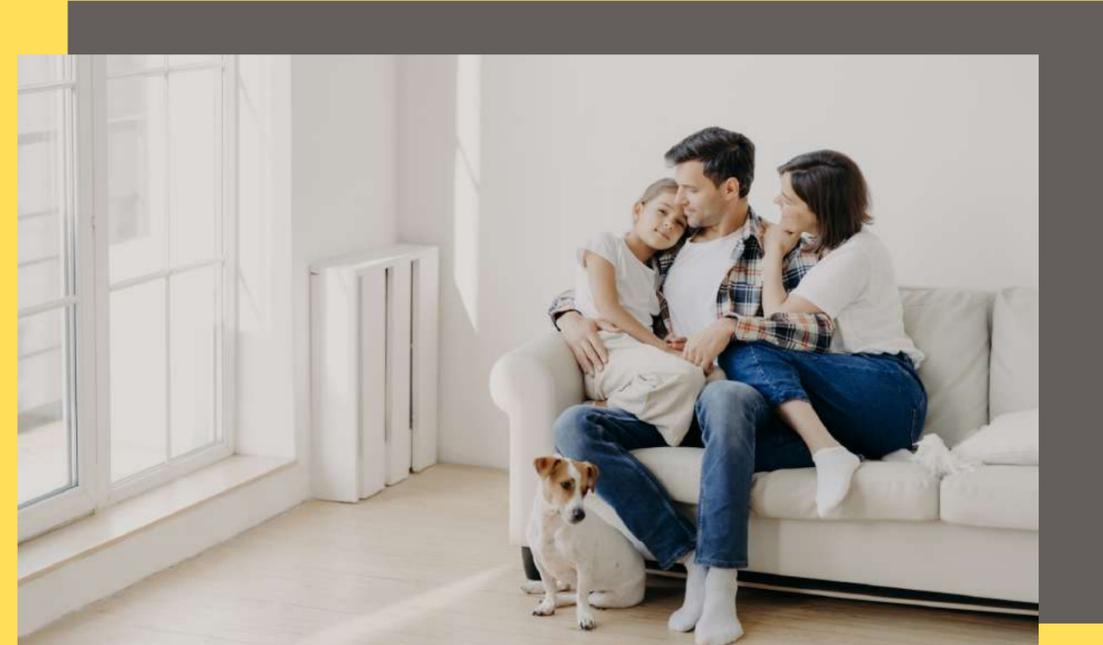
CRISI DELLE VENDITE

Dettaglio specializzato - GDO - Dept. Store - Ecommerce - etc.

CANALI DI VENDITA – Prosegue l'erosione delle vendite sul canale Retail che è segnalato in contrazione per il 55% delle imprese ed è stabile per il 37%.



CONTAGIO NEGATIVO



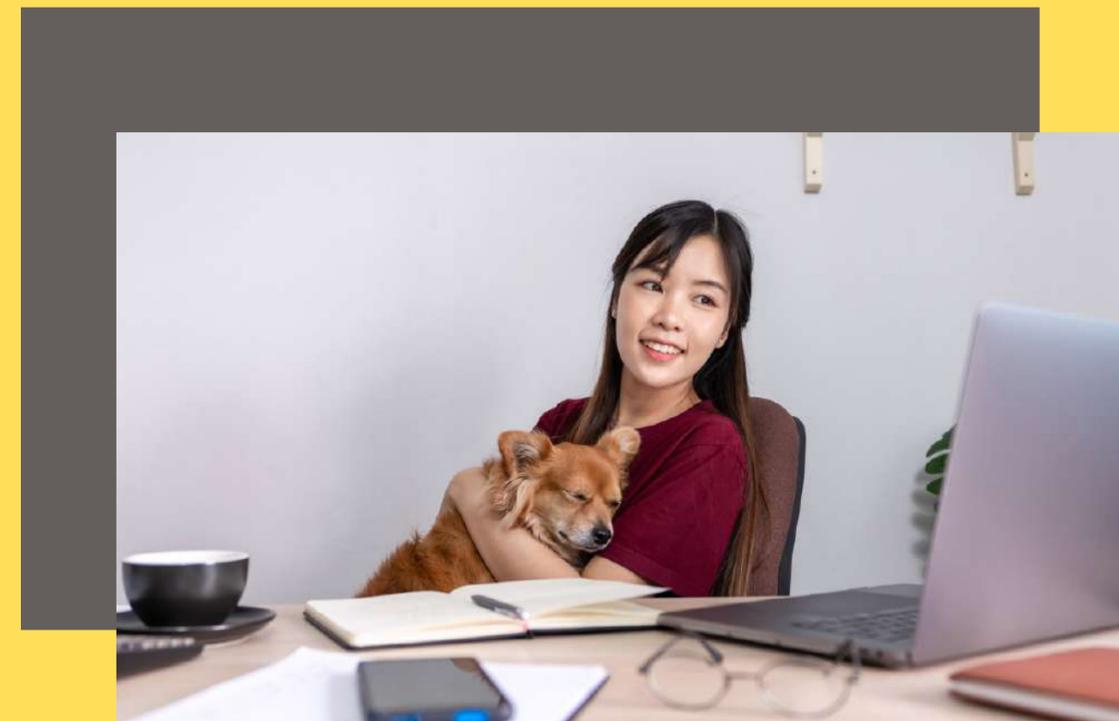
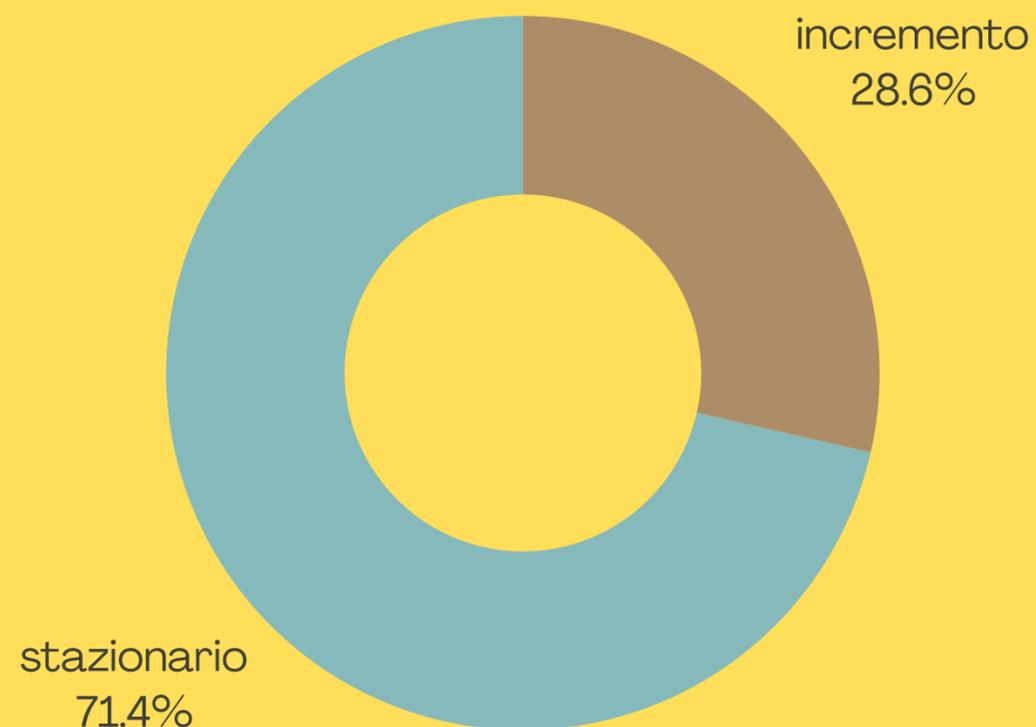
Come si chiuderà il 2024 rispetto al 2023 per il nostro settore?

MERCATO ITALIA – le stime sul 2024, alla luce dei trend a consuntivo visti sopra, sono state riviste in peggio dalle nostre aziende.

Mentre tre mesi fa era plebiscitaria (90%) la quota di coloro che prevedevano un 2024 stabile rispetto al 2023, adesso questa percentuale si è letteralmente dimezzata (45%) mentre il restante 55% ritiene che l'anno corrente sarà complessivamente peggiore del precedente.

Settore Casa: valutazioni previsionali chiusura anno 2024 rispetto anno 2023 mercato ITALIA

PREVISIONE MODERATA



mmcpartners

EXPORT – Parlando di export, invece, viene confermata la linea della sostanziale stabilità tra i due anni: le vendite all'estero del 2024 saranno sugli stessi livelli del 2023 per oltre il 70% delle imprese.

Buona, benché nettamente minoritaria, la percentuale (28%) di coloro che prevedono un incremento dell'export.

Settore Casa: valutazioni previsionali chiusura anno 2024 rispetto anno 2023 canale vendita EXPORT

PROSPETTIVE STRUTTURATE

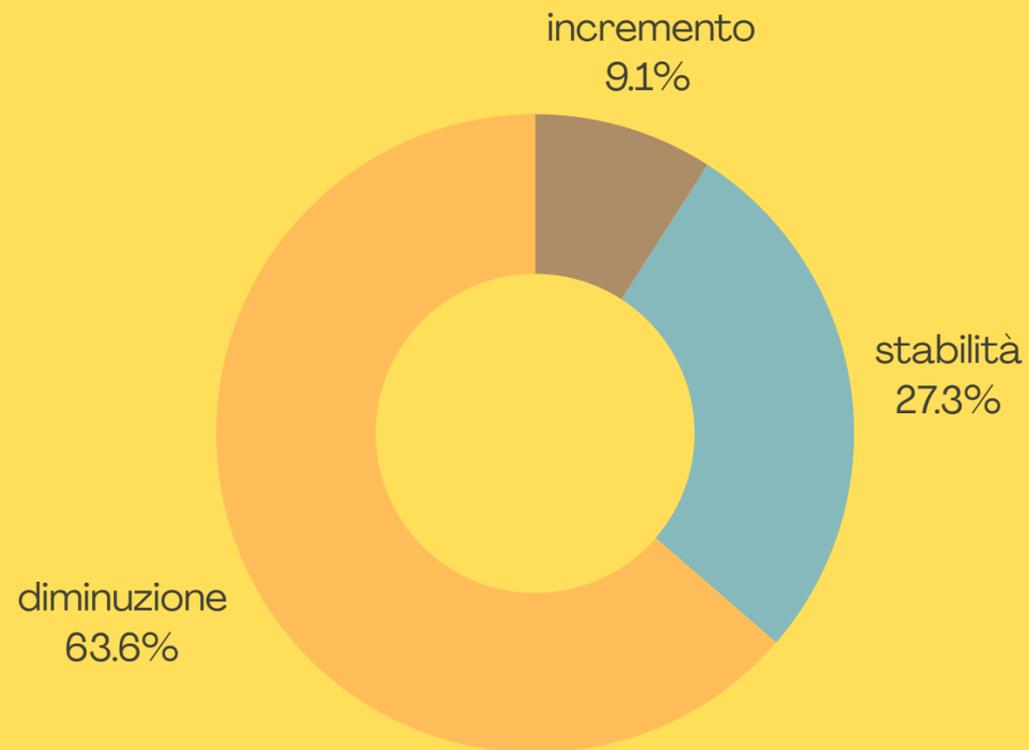


CANALI DI VENDITA – L’HORECA, pur in assenza di picchi positivi, si conferma un canale affidabile: l’85% delle imprese ritiene che manterrà i livelli di vendita registrati nell’anno precedente.

Iniziano però a vedersi (dopo sei mesi) anche le prime previsioni di contrazione per questo canale. Un piccolo campanello d’allarme di cui tenere conto.

Settore Casa: valutazioni previsionali chiusura anno 2024 rispetto anno 2023 canale vendita HO.RE.CA.

+VENDITE VALORE - VOLUMI

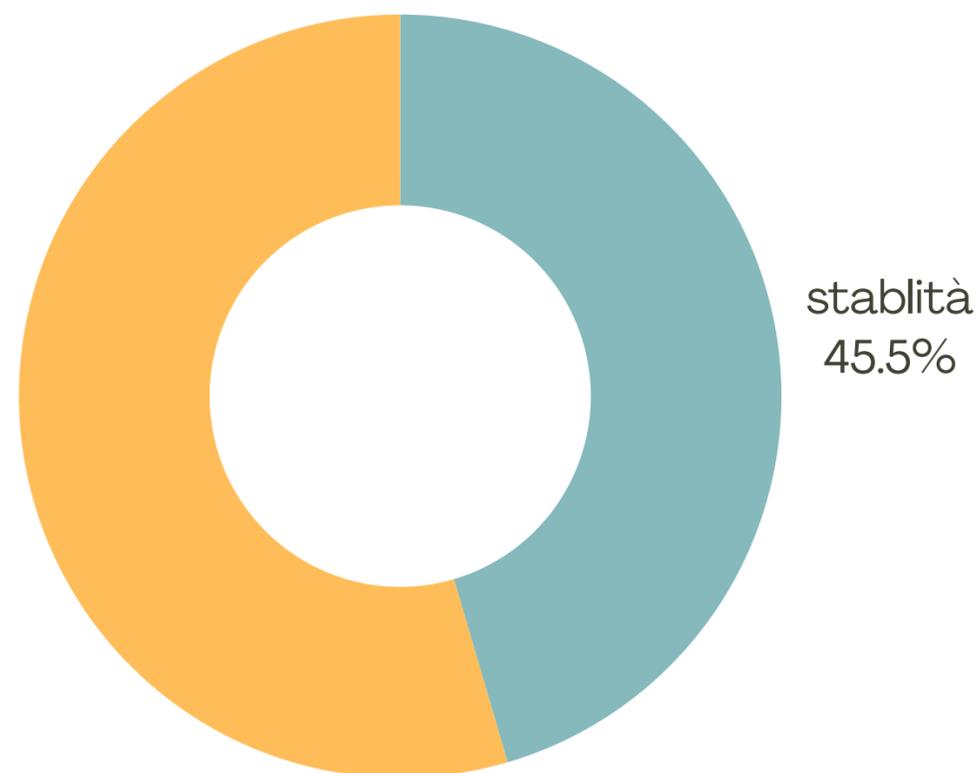


Canale di vendita RETAIL (Dettaglianti/Dpt Store/GDO etc)

Prevedibilmente ancora in sofferenza il canale Retail che chiuderà il 2024 in peggioramento per il 64% delle imprese e resterà stabile per il 27%.

Settore Casa: valutazioni previsionali chiusura anno 2024 rispetto anno 2023 canale vendita RETAIL

INCOGNITE DA DECIFRARE



peggioramento
54.5%

stabilità
45.5%



L'ultima domanda è quella relativa **alla previsione circa il quadro economico generale di breve periodo.**

Le note positive legate a inflazione ed occupazione sono mitigate dalla difficoltà evidenziata sul fronte dei consumi e della produzione industriale. Il Sentiment delle imprese ART è influenzato dai venti di guerra e da un andamento negativo registrato negli ultimi mesi. Più della metà dei rispondenti prevede uno scenario economico di breve periodo in flessione. I più ottimisti parlano di contesto stabile, non certo di crescita. Se prima la parola d'ordine era **"Stabilità"**, adesso diventa **"Capacità di resistere" ad un contesto deteriorato.**

Era comunque tutto sostanzialmente previsto: l'obiettivo resta quello di superare il primo semestre 2024 confidando in un cambio di passo nella fase finale dell'anno.

Considerazioni generali su quadro economico nel breve periodo di 3/6 mesi